

Bando per progetti che contribuiscano allo sviluppo tecnologico dell'infrastruttura di ricerca europea EPOS – Piano Esecutivo 2024

Promotore e finalità

La Joint Research Unit EPOS Italia è una partnership tra Enti, Università e consorzi, il cui obiettivo primario è coordinare e sostenere il contributo italiano allo sviluppo dell'infrastruttura di ricerca europea EPOS.

A questo scopo la JRU EPOS Italia finanzia annualmente progetti tecnologici ricadenti in tre Obiettivi Strategici, descritti nel suo [Piano di Attività 2021-2024](#).

Questo bando è finalizzato ad individuare e finanziare possibili progetti di sviluppo ricadenti nell'Obiettivo Strategico 2, come meglio descritto nel seguito.

Il bando è riservato ad Enti, Università o consorzi che non sono attualmente parte della JRU.

Resta inteso che il finanziamento alle proposte eventualmente giudicate di interesse per EPOS potrà avvenire solo dopo che gli Enti proponenti siano diventati partner della JRU. A tale scopo gli Enti vincitori dovranno sottoscrivere l'[Accordo della JRU EPOS Italia](#) entro il 10 ottobre 2023. La richiesta di adesione sarà portata in approvazione all'Assemblea Generale della JRU (ai sensi dell'Art. 4 dell'Accordo) entro il 31 ottobre, in modo da poter includere le proposte vincitrici nel Piano Esecutivo 2024, che verrà approvato nel mese di novembre 2023.

Risorse disponibili

La JRU mette a disposizione 50.000 € per finanziare un numero massimo di 3 progetti.

I fondi riguardano l'annualità 2024, pertanto saranno trasferiti entro i primi mesi del 2024 e dovranno essere spesi entro il 31 dicembre dello stesso anno.

A titolo informativo si riportano nell'Allegato 2 le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione dei Fondi assegnati dalla JRU, in cui sono elencate le voci di spesa ammissibili.

Aree di interesse

In accordo a quanto stabilito nel [Piano di Attività 2021-2024](#) per l'Obiettivo Strategico 2, saranno accettate unicamente proposte progettuali finalizzate a sviluppare nuovi prodotti e/o servizi che abbiano le potenzialità per contribuire allo sviluppo dell'infrastruttura EPOS.

In particolare sono finanziabili attività tecnologiche (non di ricerca) che si propongano di:

1. mettere a disposizione di EPOS nuovi dati che ricadano negli ambiti di interesse dei Thematic Core Services (TCS) di EPOS;
2. sviluppare nuovi prodotti basati su dati che ricadano negli ambiti di interesse dei TCS;
3. sviluppare nuovi servizi a partire da dati e/o prodotti che ricadano negli ambiti di interesse dei TCS.

Requisiti

I progetti potranno essere proposti esclusivamente **da Enti di ricerca, Università o consorzi pubblici o privati italiani senza scopo di lucro** operanti nel settore scientifico, che non siano già partner di EPOS Italia.

Modalità di partecipazione

Le proposte progettuali dovranno essere preparate utilizzando il modulo disponibile nell'**Allegato 1**, e inviate alla mail epos-italia@ingv.it entro il 1° settembre 2023.

L'elenco dei progetti accettati sarà pubblicato sul sito web EPOS-Italia.it entro il 25 settembre.

Come detto in precedenza, per poter ricevere il finanziamento nel Piano Esecutivo 2024, gli Enti vincitori dovranno completare l'iter di adesione alla JRU entro il 31 ottobre 2023.

Link utili

Sito web dell'infrastruttura Europea EPOS: www.epos-eu.org/

EPOS Research Infrastructure Data Portal: www.ics-c.epos-eu.org/

Sito web della JRU EPOS Italia: www.epos-italia.it/

Allegato 1

Scheda presentazione progetto Obiettivo 2 - Piano Esecutivo 2024

Obiettivo strategico	OBIETTIVO 2		
Titolo del progetto			
Ente/i partecipante/i		
Rappresentante/i legale/i			
Responsabile delle attività	<i>Nome</i> <i>Email</i>		
Partecipanti	Nome e Cognome	Qualifica	Affiliazione
		E.g., Ricercatore III, CTER, ecc.	
Obiettivi specifici e descrizione della/e attività (minimo 300, massimo 500 parole per ogni obiettivo o descrizione)	Obiettivo 1 <i>(descrizione sintetica)</i> Descrizione attività per il raggiungimento dell'Obiettivo 1 Obiettivo n Descrizione attività per il raggiungimento dell'Obiettivo n		
Integrazione degli obiettivi nello sviluppo di EPOS RI (massimo 250 parole)	<i>Descrivere come gli obiettivi indicati contribuiranno allo sviluppo della infrastruttura EPOS. Indicare il TCS di riferimento (o l'ICS) e come le attività previste si inquadrano negli obiettivi del TCS. Indicare anche una prospettiva temporale per l'integrazione dei risultati (prodotti/servizi) nel TCS.</i>		
Cronoprogramma sintetico della/e attività	<i>Non è necessaria una tabella, dare una indicazione cronologica per i diversi obiettivi</i>		
Prodotti attesi, con riferimento agli obiettivi	<i>Prodotto #1 (Obiettivo n, m, ecc)</i>		

(descrivere il prodotto in 20-50 parole)	Prodotto #2 (Obiettivo n, m, ecc)
--	--

Scheda Sintetica dei Costi e contributo della JRU

Obiettivo strategico	Voci di costo¹	Stima costo (in euro)	Contributo JRU
2	Personale ²		
	Prestazioni di Terzi		
	Attrezzature		
	Infrastrutture		
	Spese Generali (NON FORFETTARIE)		
	Altre Spese		

¹ Le voci di spesa sono descritte nelle linee guida per la rendicontazione (Allegato 2 al Bando)

² Deve sempre essere inserito un costo di personale di ruolo, poiché il contributo JRU è un cofinanziamento

Allegato 2 - Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione dei Fondi assegnati dalla JRU

Il presente documento, parte integrante della Convenzione/Accordo nell'ambito delle attività della JRU EPOS-Italia, disciplina gli obblighi e i diritti delle parti firmatarie (indicate anche come beneficiari) limitatamente all'utilizzo e rendicontazione dei fondi assegnati alla JRU attraverso il contributo FOE (Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca) «Attività di Ricerca a Valenza Internazionale» per l'infrastruttura EPOS.

Premessa

Il Decreto Ministeriale per il riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, ripartisce annualmente i finanziamenti necessari per la partecipazione italiana agli ERIC (*European Research Infrastructures Consortium*) sotto la voce «Attività di Ricerca a Valenza Internazionale».

L'infrastruttura di ricerca EPOS (*European Plate Observing System*) è inclusa nella *Roadmap* italiana delle infrastrutture di ricerca e nel PNIR (Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca).

EPOS è un *Landmark* nella *Roadmap* ESFRI (*European Strategic Forum on Research Infrastructures*) ed è organizzata in forma di ERIC (*European Research Infrastructures Consortium*).

La partecipazione Italiana alle attività di EPOS è armonizzata e coordinata attraverso una *Joint Research Unit* (JRU) riconosciuta dal MIUR e firmata il 22 gennaio 2016 da 10 organizzazioni scientifiche nazionali (enti pubblici di ricerca, università, consorzi pubblici e fondazioni).

La JRU è stata rinnovata per ulteriori quattro anni a partire dal 11 settembre 2020.

Scopo della JRU è coordinare e armonizzare la partecipazione della squadra italiana all'iniziativa EPOS condividendone la visione e la missione di costruire un'infrastruttura di ricerca pan-Europea per le scienze della Terra solida che consenta l'accesso ai dati, prodotti e servizi ad una vasta categoria di utenti e *stakeholder*.

Le attività previste nella JRU sono state concordate dalle Parti al fine di garantire sia la partecipazione italiana a EPOS sia il ritorno per il sistema della ricerca scientifica nazionale per le scienze della Terra solida.

I Principi, gli Obiettivi Strategici e gli Scopi della JRU sono descritti nel Piano di Attività approvato dalla JRU e dal Consiglio di Amministrazione dell'INGV.

Il Piano di Attività 2021-2024 rappresenta l'accordo quadro di riferimento in cui vengono definiti gli obiettivi strategici, gli scopi e le attività per il periodo di riferimento.

Il Piano di Attività 2021-2024 viene, annualmente, completato con il Piano Esecutivo in cui vengono specificate nel dettaglio le attività da svolgersi a carico delle Parti nell'anno di riferimento e la relativa allocazione di fondi.

I – Criteri Generali di Rendicontazione – Obblighi dei Beneficiari

Ai fini dell'erogazione del contributo, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni/accordi tra ciascuna Parte e l'INGV.

In particolare i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella Convenzione/Accordo;
- assicurare che le attività siano in linea con il Piano di Attività 2021-2024, siano incluse nel Piano Esecutivo annuale approvato dalla JRU e siano conformi a quanto descritto nel Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche (Allegato 1 alla Convenzione/Accordo);
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione/Accordo;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal contributo loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 3 della Convenzione/Accordo;
- fornire nei tempi e modi concordati (Art. 4 della Convenzione/Accordo) tutta la documentazione relativa alla rendicontazione e tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da INGV in sede di verifica;
- fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, relativi a ritardi, anticipi, raggiungimento di obiettivi;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.

II - Modalità di Erogazione del Contributo

Il contributo viene erogato secondo modalità e tempi stabiliti dall'Art. 3 della Convenzione.

III – Costi – Ammissibilità e Riconoscimento

I beneficiari dovranno effettuare le spese di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, rispettando le presenti linee guida le cui regole sono improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- figurando nell'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione delle attività di ricerca e tecnologiche di cui all'Allegato stesso;
- sono ragionevoli e rispondono ai principi di sana gestione finanziaria e in particolare di efficienza ed economicità;
- sono sostenuti secondo il principio di cassa e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario, nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione/Accordo;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività; tali costi rappresentano il contributo *in-kind* del beneficiario.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al Programma delle Attività di Ricerca e Tecnologiche di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili.

Su ogni documento amministrativo relativo alla procedura di impegno e sull'ordinativo di pagamento dovrà essere apposto il Codice Unico di Progetto (CUP).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca, delle Istituzioni ospedaliere e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà essere accompagnato da un'apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal rappresentante legale (o suo delegato) del beneficiario in cui si attesta che:

- a) le attività di cui all'Allegato 1 sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti;
- b) per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti o richiesti ulteriori rimborsi e/o contributi.

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione/Accordo.

L'INGV potrà chiedere, a sua discrezione, un'integrazione ai documenti oggetto della rendicontazione stabilendone il termine per la ricezione che sarà comunque non superiore a dieci giorni lavorativi.

Il beneficiario firmatario della Convenzione/Accordo, resta responsabile della rendicontazione tecnica delle attività di ricerca e tecnologiche e finanziaria (Articolo 4 della Convenzione/Accordo) e della cura della documentazione tecnica, scientifica e contabile che espone in rendicontazione.

IV – Criteri Relativi alle Singole Voci di Spesa Ammissibili

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'INGV si riserva di valutare la congruità e la pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1.

Le spese si intendono ammissibili se effettuate durante il periodo di validità della Convenzione/Accordo.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. prestazione di terzi
2. attrezzature
3. infrastrutture
4. spese generali
5. altre spese

I costi di personale con contratto a tempo determinato o indeterminato **non sono ammissibili** e non verranno rimborsati. Tuttavia, i costi di personale sostenuti dal beneficiario per le attività di cui all'Allegato 1 dovranno essere esposti negli allegati 1 e 3 a dimostrazione delle risorse proprie che il beneficiario ha messo a disposizione per lo svolgimento delle attività. I costi sostenuti per il personale indicati nell'Allegato 3 rappresentano il contributo *in-kind* del beneficiario a EPOS ERIC.

1 – Prestazione di Terzi

Questa voce di spesa comprende: consulenze tecnico/scientifiche, prestazione di servizi tecnologici, assegni di ricerca. In fase di rendicontazione si dovrà riportare: la descrizione di ogni consulenza, prestazione di servizi tecnologici e assegni di ricerca e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura e/o mandati di pagamento.

2 - Attrezzature

Questa voce comprende le spese per l'acquisto di beni (vedi Tabella) per quota di ammortamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Dovrà essere riportata una descrizione del bene acquistato, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Le spese per i beni acquistati sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione/Accordo secondo le regole dell'ammortamento stabilite in Tabella.

Categoria	Descrizione	Aliquota %
FC	Fabbricati civili	2
OI	Opere dell'ingegno (software, brevetti, diritti d'autore)	20
MO	Mobili e arredi	10
MO	Macchine da ufficio	20
MO	Attrezzature informatiche ad uso amministrativo	25
MO	Attrezzature didattiche	15
MO	Equipaggiamento e vestiario	20
LA	Attrezzature informatiche per la ricerca scientifica	40
LA	Attrezzature ed apparecchiature per la ricerca scientifica	25
LA	Strumentazioni varie	15
LA	Impianti e attrezzature	5
BO	Materiale bibliografico	5
CS	Collezioni scientifiche	20
AU	Automezzi e altri mezzi di trasporto	20
AM	Altri beni mobili	20

3 - Infrastrutture

Questa voce di spesa comprende le infrastrutture, realizzate dal beneficiario secondo il piano di attività stabilito nell'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, che accrescono il patrimonio del beneficiario stesso.

In fase di rendicontazione dovrà essere riportata la descrizione delle infrastrutture realizzate e della loro funzione nell'ambito delle attività di cui all'Allegato 1 della Convenzione/Accordo, il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Le attrezzature acquistate per l'implementazione dell'infrastruttura non sono soggette ad ammortamento, relativamente alla rendicontazione dei fondi regolati dalla Convenzione/Accordo se, e solo se, è dimostrata e documentata la finalità dell'acquisto e il bene è censito nel patrimonio infrastrutturale.

4 - Spese Generali (Non Forfettarie)

Questa voce comprende le spese per materiale di consumo, diritti, tasse e imposte, necessari alla realizzazione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo. Per ogni spesa sostenuta dovrà essere riportata la descrizione, il numero e la data delle fatture e la data di pagamento delle fatture. Tali spese saranno riconosciute unicamente in forma di rimborso e dovranno quindi essere regolarmente rendicontate quindi non potranno essere calcolate in modo forfettario.

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non sono ammissibili e non

possono essere inclusi nella voce spese generali. In ogni caso, i costi del personale amministrativo non saranno rimborsati.

5 - Altre Spese

In questa voce ricadono tutti i costi non ricompresi nelle categorie sopra menzionate, incluse le borse di studio e le spese di trasferta sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo.

Per ogni spesa sostenuta, dovrà essere riportata la descrizione e la necessità dell'acquisto, il numero e la data della fattura e la data di pagamento della fattura. Per ogni trasferta dovranno essere riportati il numero e la data di ciascun mandato (anticipo di spese di missione se presente e liquidazione). Il personale che ha viaggiato utilizzando i fondi di cui alla Convenzione/Accordo dovrà essere rendicontato come descritto nel presente Paragrafo IV al terzo capoverso.

V - Modalità di Presentazione della Rendicontazione

La documentazione relativa alla rendicontazione si compone di

- a) Scheda di Rendicontazione Tecnico-scientifica in cui si riporterà la descrizione del lavoro svolto e i prodotti/risultati ottenuti relativamente alle attività di cui all'Allegato 1 alla Convenzione/Accordo secondo lo schema riportato nell'Allegato 3 alla Convenzione/Accordo.
- b) Scheda di Rendicontazione Finanziaria costituita da due documenti: 1) Allegato 4 formato word alla Convenzione/Accordo, in cui si riporterà il totale delle spese e 2) Allegato 4 formato Excel in cui si riporterà il dettaglio delle spese.

Le scadenze per la presentazione della rendicontazione sono stabilite nella Convenzione/Accordo.

VI - Clausole di Salvaguardia

Al fine dell'erogazione del contributo di finanziamento, il beneficiario deve sostenere le spese in coerenza con le attività riportate nell'Allegato 1 della Convenzione /Accordo.

Le somme corrisposte per la realizzazione delle attività, qualora non sostenute interamente, rimangono spese non sostenute a carico del beneficiario e dovranno essere restituite all'INGV come stabilito dalla Convenzione/Accordo; in tal caso l'INGV rimane creditore e la responsabilità in caso di mancata restituzione sarà a carico della parte inadempiente che non ha sostenuto la spesa di cui ha ricevuto il contributo.